

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G11572 del 19/09/2018

Proposta n. 13705 del 27/08/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Revoca del contributo di € 20.000,00, concesso con determinazione dirigenziale n. G04287 dell'11 dicembre 2013, al distretto sociosanitario LT/5 (comune capofila Formia) per la realizzazione di uno sportello informativo sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico e contestuale accertamento in entrata, ai fini della restituzione, della somma di euro 20.000,00, sul capitolo 331525, relativa al finanziamento già erogato. Esercizio finanziario 2018.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	E	331525/000			20.000,00	500.50200 3.05.02.03.002
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali						
4.99.99						
FORMIA COMUNE						
CEP:		Fase ACC.	Dare	SP - 1.3.2.08.04.06.002	Avere	CE - 1.4.3.03.02.001
			Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali		Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	

Bollinatura: NO

Oggetto: Revoca del contributo di € 20.000,00, concesso con determinazione dirigenziale n. G04287 dell'11 dicembre 2013, al distretto sociosanitario LT/5 (comune capofila Formia) per la realizzazione di uno sportello informativo sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico e contestuale accertamento in entrata, ai fini della restituzione, della somma di euro 20.000,00, sul capitolo 331525, relativa al finanziamento già erogato. Esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria dell'11 novembre 2004 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07283 del 27 giugno 2016, con la quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione della Direzione Salute e Politiche Sociali;

VISTA la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali

all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018 n. 3 recante: “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018 n. 4 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 265, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 266 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018

e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTA la legge regionale del 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”;

PRESO ATTO che al fine di dare attuazione alla legge regionale sopra indicata, la Regione Lazio ha ripartito ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale, l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 per la realizzazione di sportelli informativi sul fenomeno del gioco d’azzardo patologico, per la prevenzione e l’orientamento di percorsi di trattamento disponibili a livello territoriale;

VISTA la determinazione dirigenziale 11 dicembre 2013, n. G04287, con cui i comuni capofila di distretto, hanno ottenuto un contributo pari ad euro 20.000,00 al fine di istituire tali sportelli;

PRESO ATTO che il comune di Formia, Capofila del distretto sociosanitario LT/5, ha usufruito come gli altri, del contributo di euro 20.000,00 (provvedimento di liquidazione n. 37756/2013) per la realizzazione di uno sportello informativo sul proprio territorio;

VISTA la nota n. 87726 del 20 febbraio 2017, con la quale la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ha richiesto ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale, la trasmissione della documentazione necessaria a valutare l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa di cui sopra;

ATTESO che all'esito della verifica istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa dal comune di Formia, con nota del 27 febbraio 2018, prot. n. 10335, è stata riscontrata l'incompletezza della documentazione presentata;

CONSIDERATO che con PEC, Registro Ufficiale n. 243221 del 26 aprile 2018, questa Direzione invitava l'Ente ad integrare e regolarizzare la documentazione comprovante tutte le spese sostenute, pena la decadenza del contributo stesso;

ATTESO l'infruttuoso decorso del termine concesso per l'integrazione della documentazione richiesta, questa Direzione notificava al comune di Formia, con PEC Registro Ufficiale n.0317307 del 29 maggio 2018, il formale inizio del procedimento di revoca del finanziamento, concedendo termine di gg. 20 per la presentazione di memorie scritte con la formulazione di eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che tale termine risulta abbondantemente trascorso senza che il Comune di Formia abbia ritenuto di fornire chiarimenti in ordine all'inadempimento in questione, non esercitando quindi il diritto d'intervento;

RITENUTO pertanto, di:

- revocare il contributo di euro 20.000,00, concesso al comune di Formia, Capofila del distretto sociosanitario LT/5 ai sensi della determinazione dirigenziale 11 dicembre 2013, n. G04287;
- accertare sul capitolo di entrata 331525 "Rimborsi e recuperi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte passiva del bilancio entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali" (corrispondente a Titolo 3 – Tipologia 500 – Categoria 3050200), esercizio finanziario 2018, la somma di euro 20.000,00 dovuta dal comune di Formia, Capofila del distretto sociosanitario LT/5 codice creditore 141– quale restituzione del contributo concesso e liquidato con mandato 2014/19151;
- stabilire che la restituzione, da parte del comune di Formia, dell'importo di euro 20.000,00, quale contributo concesso e già erogato, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, tramite la seguente modalità: versamento su conto di contabilità speciale di Tesoreria unica intestato a "Regione Lazio" n.0031183, presso Banca d'Italia sezione provinciale di Roma, in Via dei Mille, 59. Causale del versamento: "Restituzione acconto per contributo concesso ai sensi della determinazione dirigenziale 11 dicembre 2013, n. G04287- dandone, altresì, contestuale comunicazione all'Area Politiche per l'Inclusione - Direzione regionale Inclusione Sociale;
- notificare la presente determinazione dirigenziale al comune di Formia;
- prevedere che, decorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla notifica, qualora il comune di Formia non abbia ancora provveduto alla restituzione della sopra citata somma afferente al contributo concesso, si procederà, senza ulteriore avviso, al recupero mediante l'istituto della compensazione o alla riscossione coattiva, ai sensi di legge, dell'importo di euro 20.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si richiamano integralmente:

- di revocare il contributo di euro 20.000,00, concesso al comune di Formia, Capofila del distretto sociosanitario LT/5 ai sensi della determinazione dirigenziale 11 dicembre 2013, n. G04287;
- di accertare sul capitolo di entrata 331525 “Rimborsi e recuperi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte passiva del bilancio § entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali” (corrispondente a Titolo 3 – Tipologia 500 – Categoria 3050200), esercizio finanziario 2018, la somma di euro 20.000,00 dovuta dal comune di Formia, Capofila del distretto sociosanitario LT/5 - codice creditore 141- quale restituzione del contributo concesso e liquidato con mandato 2014/19151;
- di stabilire che la restituzione, da parte del comune di Formia, dell’importo di euro 20.000,00, quale contributo concesso e già erogato, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, tramite la seguente modalità: versamento su conto di contabilità speciale di Tesoreria unica intestato a “Regione Lazio” n.0031183, presso Banca d’Italia sezione provinciale di Roma, in Via dei Mille, 59. Causale del versamento: “Restituzione acconto per contributo concesso ai sensi della determinazione dirigenziale 11 dicembre 2013, n. G04287- dandone, altresì, contestuale comunicazione all’Area Politiche per l’Inclusione - Direzione regionale Inclusione Sociale;
- di notificare la presente determinazione dirigenziale al comune di Formia;
- di prevedere che, decorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla notifica, qualora il comune di Formia non abbia ancora provveduto alla restituzione della sopra citata somma afferente al contributo concesso, si procederà, senza ulteriore avviso, al recupero mediante l’istituto della compensazione o alla riscossione coattiva, ai sensi di legge, dell’importo di euro 20.000,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

**Il Direttore regionale
Valentino Mantini**